

Trasmissione d'impresa, i Giovani Imprenditori promuovono la Raccomandazione

Trasmissione d'impresa, Raccomandazione UE. La **Raccomandazione della Commissione europea del 22 giugno 2026** per agevolare il trasferimento delle piccole e medie imprese rappresenta un passaggio importante per il futuro del sistema produttivo europeo. Per la prima volta, infatti, **la trasmissione d'impresa viene riconosciuta pienamente come una questione di competitività economica e di politica industriale**, superando una visione limitata al solo ambito familiare o successorio.

I Giovani Imprenditori CNA accolgono positivamente l'iniziativa della Commissione, che individua nella continuità delle PMI una priorità strategica per la crescita e la coesione economica dei territori. La Raccomandazione richiama infatti alcuni dei principali ostacoli che ancora oggi rendono complesso il trasferimento delle imprese: la **scarsa pianificazione**, le **difficoltà di accesso al credito**, la **carenza di servizi di accompagnamento** e le **inefficienze del mercato della compravendita**.

Si tratta di criticità che trovano una conferma diretta nelle evidenze emerse dall'indagine realizzata dai **Giovani Imprenditori CNA** sul tema della trasmissione d'impresa. Il problema, infatti, non è rappresentato dalla mancanza di consapevolezza degli imprenditori: oltre l'80% dichiara di essersi posto il tema della continuità della propria impresa. La vera difficoltà è trasformare questa consapevolezza in un percorso concreto e strutturato.

Molte imprese sane, radicate nei territori e portatrici di competenze e relazioni costruite nel tempo, rischiano infatti di interrompere la propria attività non per ragioni economiche

o di mercato, ma per **l'assenza di strumenti capaci di accompagnare il passaggio di proprietà**. La difficoltà nel trovare potenziali acquirenti, le asimmetrie informative tra chi vende e chi acquista, la limitata disponibilità di strumenti finanziari dedicati e un sistema di incentivi pubblici ancora prevalentemente orientato a supportare la nascita di nuove imprese rappresentano oggi i principali fattori di criticità.

Secondo i Giovani Imprenditori CNA, la **Raccomandazione europea** indica **quindi una direzione condivisibile**, ma ora è necessario tradurre i principi in strumenti concreti.

“La trasmissione d’impresa rappresenta una delle grandi sfide per il futuro del nostro sistema produttivo – sottolinea la Presidente Nazionale del raggruppamento **Selene Re** – perché riguarda la capacità del Paese di **non disperdere un patrimonio enorme di competenze, occupazione e valore costruito nel tempo**. Per troppo tempo abbiamo considerato l’avvio di una nuova impresa come l’unico momento da sostenere, dimenticando che anche chi acquisisce un’attività esistente sta compiendo una scelta imprenditoriale, assumendosi un rischio e investendo sul futuro”.

“Accogliamo quindi con favore la Raccomandazione della Commissione europea – prosegue Selene Re – perché riconosce finalmente **che la continuità aziendale è un obiettivo di politica industriale**. Ora serve un cambio di paradigma anche in Italia: chi subentra in un’impresa deve poter contare su strumenti di sostegno comparabili a quelli disponibili per chi avvia una nuova attività”.

<https://www.cna.it/trasmissione-dimpresa-i-giovani-imprenditori-cna-promuovono-la-raccomandazione-ue/>

Trasmissione d’impresa, i Giovani Imprenditori CNA promuovono la Raccomandazione UE